

# **SOMMARIO**

Pre	efazione	VII
	PARTE I	
	Aspetti giuridici e gestori	
	di Michele Monteleone	
Ca	pitolo 1 - Profili giuridici	
1.	Funzioni e poteri	3
2.	Nomina ed accettazione dell'incarico	13
3.	Revoca e sostituzione	19
4.	Ipotesi di responsabilità	24
5.	Rendiconto e nuova disciplina sui compensi	27
Ca	pitolo 2 - Profili gestori	
1.	Accettazione della nomina da parte del curatore e comunicazione	
	al Registro delle Imprese dell'indirizzo di posta elettronica certifi- cata	31
2.	Notifica della sentenza da parte del curatore	32
3.	Apposizione dei sigilli	33
4.	Inventario	35
5.	Custodia dei beni acquisiti all'attivo	37
6.	Stima	38
7.	Corrispondenza	40
Ca	pitolo 3 - Adempimenti necessari	
1.	Rapporti giuridici preesistenti – Affitto di azienda e/o locazione di immobili	43
2.	Informazioni da richiedere ai vari enti pubblici	45
3.	Comitato dei Creditori	46
Ca	pitolo 4 - Relazione del curatore <i>ex</i> art. 33 l. fall.	
1.	Premessa	49
Ca	pitolo 5 - Accertamento del passivo	
1.	Premessa	90
© V	Volters Kluwer Italia	XIII







2.	Avvi	so ai creditori della intervenuta dichiarazione di fallimento
	2.1.	Modalità di invio dell'avviso
	2.2.	Contenuto dell'avviso ai creditori
•	•	ogetto di stato passivo
	3.1.	La formazione del progetto di stato passivo
		azioni operative relative alla formazione dello stato passivo
	4.1.	Partecipazione del fallito
	4.2.	Invio del progetto di stato passivo
	4.3.	Controlli presso la cancelleria civile, delle esecuzioni mobiliari e immobiliari
	4.4.	Comunicazione a tutti i creditori dell'esito del procedimento
	4.4.	di accertamento del passivo
	1 E	Domande tardive
	4.5.	
	4.6. 4.7.	Surroga INPS per TFR ed altri crediti  Domande ultratardive
	4./.	Domanue uniataruive
p	itolo	6 - La liquidazione dell'attivo
	Pren	nessa
	1.1.	Inerzia degli Organi della procedura: il curatore
	1.2.	Inerzia degli Organi della procedura: il G.D
	1.3.	Inerzia degli Organi della procedura: il comitato creditori
	1.4.	Contrasto tra organi della procedura: effetti della mancata
		approvazione del comitato dei creditori
	1.5.	Contrasto con il G.D.: natura del controllo esercitato sul pro-
		gramma di liquidazione
	Indic	azioni operative
p		7 - Programma di liquidazione (art. 104-ter l. fall.)
		ine
		o e passivo
		cizio provvisorio dell'azienda
		to di azienda
		ni risarcitorie, recuperatorie o revocatorie
	Azio	ni esecutive mobiliari o immobiliari pendenti
	Mod	alità di vendita dei beni immobili
	7.1.	Verifica del contenuto della perizia e sua integrazione
	7.2.	Predisposizione della documentazione fotografica del bene
	7.3.	Adempimenti in caso di quota indivisa d'immobile
	7.4.	Deposito della bozza dell'ordinanza di vendita
	7.5.	Decreto di trasferimento
		razioni in tema di vendita dei heni mohili



#### Sommario







© Wolters Kluwer Italia

XV



2.2.	Applicabilità del novellato art. 118, comma 2, l. fall.: profilo	7
2.2	temporale della riforma	3
2.3.	Applicabilità del novellato art. 118, comma 2, l. fall.: presup-	
	posti giuridici e fattuali e criticità conseguenti alla pratica	7
2.4	attuazione del nuovo disposto normativo	3
2.4.	Chiusura anticipata: facoltà o obbligo?	3
2.5.	Identificazione dei giudizi pendenti: il falso <i>discrimen</i> dell'art.	3
2.6.	43 l. fall  Identificazione dei giudizi pendenti: selezione in base al rito	3
2.0. 2.7.	Identificazione dei giudizi pendenti: disposizioni esecutive	3
2.7.	consequenti alla definizione dei giudizi pendenti	3
2.8.	Identificazione dei giudizi pendenti: ipotesi di legittimazione	3
2.0.		3
2.0	passiva in capo al curatore	3
2.9.	Concreta individuazione dei giudizi pendenti da proseguire Effetti conseguenti all'emissione del decreto di chiusura:	3
2.10	questioni connesse al rapporto con il Registro delle Im-	
	prese, al conto corrente ed all'indirizzo p.e.c. intestati alla	
		_
2 1 1	procedura	3
2.11	Effetti conseguenti all'emissione del decreto di chiusura: in-	3
2 12	terruzione e prosecuzione dei giudizi pendenti	-
2.12	Effetti conseguenti all'emissione del decreto di chiusura: la	3
2 12	posizione processuale dell'ex fallito	3
2.13	compiti del curatore, controllo del G.D. ed interazione tra gli	
	organi <i>in prorogatio</i>	3
2 1 4	Indicazioni operative: un esempio pratico	2
	ili gestori	
<b>3.1.</b>		2
3.1. 3.2.	Adempimenti successivi all'emissione del decreto di	
3.2.	chiusura	_
3.3.	Adempimenti successivi all'emissione del decreto di chiusu-	
<b>3.3</b> .	ra in attuazione del novellato art. 118, comma 2, l. fall	_
II Ca	ncordato Fallimentare	2
		2
4.1. 4.2.	Il concordato tra ieri e oggi  Caratteri del nuovo concordato fallimentare	
4.2. 4.3.		2
	Il contenuto della proposta concordataria	
4.4.	Le fasi della procedura concordataria e il ruolo degli organi	_
4 5	coinvoltiLa risoluzione e l'annullamento	
4.5.	La HSOIUZIONE E FANNUIIAMENTO	4

XVI © Wolters Kluwer Italia



3.

4.





### PARTE II

# Aspetti aziendalistici e gestionali

## di Antonio Costa

-	pitolo 1 - Il ruolo e le funzioni del curatore fallimentare quale getto aziendale dell'impresa fallita	
1.	Premessa	457
-	oitolo 2 - Accertamenti contabili del curatore nell'ambito della ocedura di fallimento	
<ol> <li>2.</li> </ol>	1.1. Contenuto	465 466 468 472
3. 4.	L'accertamento dell'attivo	474 476
-	pitolo 3 - Il programma di liquidazione del patrimonio l'impresa fallita e la liquidazione del patrimonio stesso	
1.	Premessa	481
2.	Le funzioni informativa e programmatica del programma di liqui- dazione	483
3.	Contenuto del programma di liquidazione	484
4.	La liquidazione del patrimonio dell'impresa fallita: criteri di valutazione e stima	488
-	pitolo 4 - Le decisioni sulla continuazione dell'attività d'impresa antaggio della procedura	
1.	Premessa	495
2.	L'attendibilità del piano di prosecuzione delle attività imprenditoriali	497
3.	La conservazione dei livelli occupazionali	500
4.	L'esercizio provvisorio dell'attività d'impresa o di rami di essa	504
<b>5</b> .	La locazione dell'azienda o di rami della stessa a terzi	507
	<b>5.1.</b> L'affitto di azienda (o ramo): rischi ed opportunità	507
	<ul><li>5.2. La congruità del canone e la durata del contratto</li><li>5.3. Le garanzie dell'adempimento: fidejussione bancaria o assi-</li></ul>	509
	curativa, clausole, deposito somme	512

© Wolters Kluwer Italia XVII





### Sommario

**(** 

•	Premessa
•	Il rendiconto del curatore
	Il progetto di riparto dell'attivo
	PARTE III
	Profili fiscali e tributari
	di <i>Luca Nisco</i>
_	itolo 1 - Il regime tributario del fallimento ai fini delle imposte tte e indirette
•	Premessa
	Il reddito del periodo concorsuale (c.d. "maxi periodo fallimenta- re"), il patrimonio netto iniziale e la conclusione della procedura Le perdite e le riserve in sospensione d'imposta
	L'IRAP  Obblighi IVA in sede di apertura della procedura
	Obblighi IVA in sede di svolgimento della procedura
0. 1.	Obblighi IVA in sede di conclusione della procedura L'imposta di registro
	I tributi locali
8.	La fiscalità dei creditori (cenni in ambito IVA)
	PARTE IV
	LE FATTISPECIE DI REATO
	di <i>Luigi Giarratana</i>
ар	itolo 1 - I reati fallimentari del curatore
	Il curatore fallimentare quale pubblico ufficiale
	La responsabilità penale del curatore per i reati previsti dalla legge fallimentare: generalità
	Il delitto di interesse privato del curatore negli atti del fallimento
	ex art. 228 l. fall.: questioni di legittimità costituzionale

216486\_Terza\_Bozza\_FM.indd 18 22/12/16 12:12 PM

© Wolters Kluwer Italia



XVIII





### Sommario

	3.1.	Ratio e bene giuridico tutelato
	3.2.	I soggetti attivi
	3.3.	La condotta: nozione di "presa di interesse" privato in atti del
		fallimento
	3.4.	L'oggetto della condotta: nozione di «qualsiasi atto del falli-
		mento»
	3.5.	Ulteriori elementi della condotta: atti compiuti direttamente,
		o per interposta persona; atti simulati
	3.6.	L'elemento psicologico: dolo generico
	3.7.	Il momento di consumazione del reato. Il tentativo
	3.8.	Il concorso dell'extraneus
	3.9.	Rapporti con altri reati del pubblici ufficiale previsti dal codi-
		ce penale: concussione; corruzione; istigazione alla corruzio-
		ne
	3.10	Pena. Prescrizione
	3.11	Note processuali
4.		itto di accettazione di retribuzione non dovuta ex art. 229 l.
	fall.:	ratio legis
	4.1.	I soggetti attivi
	4.2.	La condotta
	4.3.	Il concetto di "retribuzione"
	4.4.	Il concorso di persone nel reato: terzo promittente o solvente
	4.5.	L'elemento psicologico: dolo generico
	4.6.	Il momento di consumazione del reato. Il tentativo
	4.7.	Rapporti con altri reati del pubblico ufficiale previsti dal co-
		dice penale: concussione
	4.8.	Pena. Prescrizione
	4.9.	Note processuali
<b>5</b> .	Il de	itto di omessa consegna o deposito di cose del fallimento ex
	art. 2	230 I. fall.: ratio legis
	5.1.	I soggetti attivi
	5.2.	L'elemento oggettivo: "l'ordine del giudice". La condotta
		omissiva
	5.3.	L'elemento psicologico: dolo generico; colpa
	5.4.	Il momento di consumazione del reato. Non configurabilità
		del tentativo
	5.5.	Rapporti con altri reati del pubblico ufficiale previsti dal co-
		dice penale: peculato
	5.6.	Pena. Prescrizione
	5.7.	Note processuali
		•
Inc	dice a	nalitico









# **INDICE DELLE FORMULE**

F01	Accettazione incarico curatore – artt. 28 e 29 L.F	615
F02	Comunicazione della dichiarazione di fallimento alla Direzione delle Poste – art. 48 L.F	617
F03	Comunicazione al Registro delle Imprese dell'indirizzo P.E.C. del fallimento – art 1, co. IX, L.N. 228/2012	619
F04	Istanza per la nomina del comitato dei creditori – art. 40 L.F	620
F05	Convocazione del fallito – artt. 49 e 146 L.F	622
F06	Verbale di apposizione dei sigilli – art. 84 L.F. e artt. 752 ss. c.p.c.	624
F07	Verbale audizione del fallito – artt. 49 e 146 L.F	627
F08	Comunicazione di sentenza dichiarativa di fallimento agli enti pubblici	634
F09	Trascrizione sentenza dichiarativa di fallimento al P.R.A. – art. 88, co. II, L.F.	636
F10	Trascrizione sentenza dichiarativa di fallimento alla Conservatoria Registri Immobiliari – art. 88, comma II, L.F	638
F11	Informativa ai carabinieri di accesso alla sede della società fallita	639
F12	Avviso ai creditori ed agli altri interessati – art. 92 L.F	641
F13	Istanza di designazione del cancelliere per le operazioni di inventario fuori sede – art. 87 L.F.	646
F14	Processo verbale d'inventario – art. 87 L.F	647
F15	Istanza di designazione del perito stimatore – art. 87, comma II, L.F.	651
F16	Richiesta informazioni sulla identità del datore di lavoro degli ex dipendenti della società fallita	653
F17	Istanza per la sostituzione del comitato dei creditori nei casi di inerzia, di impossibilità di costituzione per insufficienza di numero o indisponibilità dei creditori, o di funzionamento del comitato o di urgenza – art. 41, comma IV, L.F	655







### Indice delle formule

F18	Istanza per la sostituzione di un componente del Comitato dei Creditori – art. 40 L.F	(
F19	Notifica nomina e convocazione Comitato dei Creditori	(
F20	Costituzione in giudizio per liti fiscali pendenti	(
F21	Istanza costituzione in giudizio ex art. 18 L.F	
F22	Istanza costituzione in giudizio di sospensione della liquidazione dell'attivo <i>ex</i> art. 19 L.F	
F23	Istanza nomina legale per riassunzione o prosecuzione di giudizi ex art. 305 c.p.c	
F24	Istanza di autorizzazione ad agire e nomina legale – <i>ex</i> art. 25 n. 6 L.F	
F25	Comunicazione apertura C/C intestato alla procedura fallimentare – art. 34 L.F.	
F26	Richiesta informazioni agli istituti di credito e comunicazione estratto sentenza dichiarativa di fallimento – artt. 16, 31, 42, 43, 44, 78 L.F.	
F27	Istanza ex art. 102 L.F. – Previsione di insufficiente realizzo	
F28	Istanza di chiusura fallimento ex art. 118 n. 1 L.F	
F29	Istanza di chiusura fallimento ex art. 118 n. 2 L.F	
F30	Istanza di chiusura fallimento ex art. 118 n. 3 L.F	
31	Istanza di chiusura fallimento ex art. 118 n. 4 L.F	
32	Progetto di stato passivo – art. 95 L.F	
-33	Ordinanza di vendita con gara informale dinanzi al G.D	
F34	Manifestazione di interesse all'affitto dell'azienda ex art. 104-bis I. fall	
F35	Contratto di affitto d'azienda ex art. 104-bis l. fall	



XXII © Wolters Kluwer Italia